

1. Piantazione di Salak:

- ✓ La Piantazione. Le piante stanno crescendo. Purtroppo la stagione non è stata molto favorevole, infatti ci sono state poche piogge e un forte vento (nei mesi tra agosto ottobre 2016). Qualche pianta ha subito un rallentamento nella crescita, e il risultato è stato uno sviluppo scarso, mentre altre non sono sopravvissute. Però è la maggioranza delle piante (il 95%) resistono e continuano a crescere. In questi mesi abbiamo continuato il lavoro “ordinario”: le abbiamo ripulite almeno 2 volte (ogni 2 mesi) dalle piante infestanti, per una distanza di mezzo metro. Abbiamo anche distribuito 2 volte l’erbicida, a un metro dalle piante. È importante che venga fatta questa pulizia dalle infestanti in prossimità delle piante, ma abbiamo anche cercato di mantenere le infestanti ad una certa distanza, perché svolgono una funzione importante, che è quella di paravento, essendo una zona molto ventilata. L’altro lavoro “ordinario” che abbiamo seguito in questo tempo, è stata la concimazione della piantagione. Anche in questo caso abbiamo distribuito per ben 2 volte (da maggio fino a dicembre) il concime. Anche in questi giorni stiamo ripetendo nuovamente la pulizia dalle erbe infestanti e distribuire il concime. A Settembre abbiamo acquistato altre 2000 piante femminile e 300 piante maschili: le piante femminili sono servite per sostituire quelle che sono morte; le piante maschili serviranno per l’impollinazione e la formazione del frutto. Abbiamo deciso di non acquistare altre piante femminili, perché queste potranno essere sostituite già quest’anno dai primi germogli delle piante messe a dimora nel 2016, mentre le piante maschili ne serviranno altre 500 piante. Come avevamo previsto, il primo gruppo di piante messe a dimora 8-9 mesi fa, sono in grado di produrre i primi germogli: vogliamo utilizzarli sia per sostituire le piante morte a causa del vento e della siccità, le altre invece potranno essere vendute.
- ✓ A questo punto sta diventando importante trovare degli operai fissi che potranno lavorare nella piantagione: stavamo pensando di cercarne alcuni tra gli abitanti che vivono nella zona delle piantagione, potrebbero essere due o tre famiglie, altri potrebbero essere i nostri ragazzi dal orfanotrofio di Bandar Baru che hanno finito le scuole superiori e non continueranno gli studi all’università.
- ✓ Strada : la prima notizia buona è che il governo indonesiano sta finendo di realizzare una strada in asfalto, nel tratto che va dal villaggio di Tiga Juhar e il villaggio di Marjandi Tongah. Questo renderà finalmente più facile il viaggio per andare dal convento alla piantagione. Il tratto di strada interno alla piantagione, che invece compete a noi, siamo riusciti a migliorarla per circa 800 metri (e per 4 metri di larghezza), nel tratto che va dalla strada pubblica verso la casetta (che è al centro della piantagione). Per rendere la strada più “solida”, abbiamo messo 800 m³ circa di pietre, poi abbiamo messo anche del BOMAC, e utilizzato una ruspa per sistemare il manto stradale. Prima di questi lavori, era necessario avere a disposizione una macchina 4X4 per entrare nella zona, mentre adesso è sufficiente avere la macchina 2x4 (tranne nella stagione delle piogge!). La sistemazione delle strade ha permesso ad un maggior numero di frati di venire a vedere lo stato di avanzamento del progetto, creando così tra i frati un forte interesse. Il costo delle miglioramento delle strada è stato di circa 60.000.000 di rupiah.
- ✓ La Casetta: finalmente abbiamo finito di costruirla. Siamo contenti di come sia la casa, che è capiente (per ospitare i lavoratori, i frati, ecc.) e colorata.